



COMUNE DI ACATE

Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale di Ragusa

Piazza Libertà, 34 - 97011 Acate (RG) - Italia

Codice Fiscale - Partita IVA : 00080280886

e-mail: info@comune.acate.rg.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Gabinetto del Sindaco

E_mail: sindaco@comune.acate.rg.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.acate.rg.it

COMUNICATO

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

OGGETTO: “PON Legalità FESR FSE 2014/2020 Asse 7 – Azione 7.1.2 - Interventi per l’ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato” -

PROGETTO: “Coltiviamo la legalità e contrastiamo il caporalato”

Con nota del Ministero dell’Interno prot. 11625/2020 del 07/12/2020, pervenuta a codesto Comune tramite PEC prot. n. 0019941/2020, abbiamo ricevuto conferma che il progetto **“COLTIVIAMO LA LEGALITÀ E CONTRASTIAMO IL CAPORALATO”** del Comune di ACATE è stato ammesso a finanziamento a valere sull’asse 7, Azione 7.1.2 del PON “Legalità” per un valore di **1.800.000,00 Euro** (IVA inclusa), giusto provvedimento dell’Autorità di Gestione prot. 11624 del 07/12/2020 del Ministero dell’Interno - Dip.to della P.S. - Segreteria Tecnica Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON.

Attraverso l’Azione 7.1.2 - *Interventi per l’ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato* - del PON Legalità, l’Amministrazione Comunale di Acate mira a rafforzare sul proprio territorio l’azione contro il caporalato.

Cardini principali perseguiti sempre da questa Amministrazione sono la legalità e un’economia sana, attenta al benessere e al rispetto dei diritti dei lavoratori.

L’azione progettuale proposta è duplice, poiché volta:

- a contrastare forme di caporalato, induzione in schiavitù e di “servitù sessuale”, accattonaggio forzato, perpetrati ai danni dei lavoratori stagionali stranieri;
- e al contempo, a migliorare le situazioni di degrado connesse ad aspetti di forte marginalità sociale nell’economia e sistema produttivo dell’agricoltura acatese.

Il contrasto al caporalato passa attraverso il recupero e il riuso di immobili comunali esistenti da destinare alle seguenti attività:

1. Attività di inclusione attiva ossia azioni di assistenza e integrazione sociale e tutela della salute psico-sociale; attività formativa e orientamento, assistenza legale, pronto intervento sociale e assistenza psicologica, presso i locali dell'*ex macello comunale di largo Chambly*;
2. Attività di sostegno per l'integrazione sociale delle donne vittime di sfruttamento lavorativo e caporalato e delle/i minori loro figli, presso porzione dell'immobile *ex Istituto del Sacro Cuore* di via Duca D'Aosta;
3. Ospitalità ai lavoratori stagionali vittime del fenomeno del caporalato attraverso il recupero del **Mattatoio Comunale** di c.da Biddine Sottana da destinare ad alloggi ed attività sociali e ludiche.

Si coglie l'occasione per ringraziare:

- la Prefettura di Ragusa, e in particolar modo il Vicario dott.ssa Caruso, per la fattiva collaborazione concessaci;
- l'Assessore ai LL.PP. Ing. Rosangela Re, per l'infaticabile lavoro svolto su tutti i tavoli progettuali;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico arch. Fabio Bellaera, e tutti i tecnici che lo hanno collaborato, per il lavoro svolto;
- le dott.sse Gallo Maria Giovanna e Cutrone Maria Giuseppa dell'ufficio dei Servizi Sociali, per la collaborazione dimostrata.

Acate, 7 dicembre 2020

Il Sindaco
Dott. Giovanni Di Natale